

CON I SOFT CALLABLE LA DISCREZIONALITÀ RENDE

A differenza dell'autocallability, caratteristica che comporta il richiamo anticipato del certificato in determinate condizioni, con il rimborso totale all'investitore, per questi strumenti la possibilità è un diritto ma non un obbligo. Una possibilità di scelta che consente all'emittente di offrire un coupon annuale maggiore

a cura del Team Leonteq Italia e di Giovanna Zanotti, Direttore Scientifico di Acepi e Prof. Ord. all'Univ. di Bergamo

Diversificazione. Una regola aurea del portafoglio che nel contesto attuale vale doppio. E che si può attuare attraverso i certificati, strumenti che rappresentano un'alternativa all'acquisto diretto di un'attività sottostante (basket di azioni, indici, materie prime), attraverso numerose strategie, dalle più semplici come la replica dell'asset a quelle più complesse che offrono un payout non lineare all'andamento dello stesso. I sottostanti sono i più disparati: indici, azioni, obbligazioni, materie prime ed Etf, anche insieme in diverse varianti, come nei panieri "worst-of" o "weighted average". All'interno di questa ampia offerta, una peculiarità che sta riscontrando un notevole successo è la cosiddetta "Softcallability" o "Callability", una tipologia particolare di opzione che si aggiunge alle strutture classiche dei certificati Cash Collect (prodotti a capitale condizionatamente protetto), e che si differenzia dalla più comune Autocallability.

La softcallability o callability si differenzia per la discrezionalità. Mentre un certificato autocallabile è richiamato se a ogni data di osservazione autocall il livello di chiusura del sottostante (con la peggiore performance) è superiore al rispettivo livello di attivazione autocall (con il conseguente rimborso all'investitore del 100% del valore nominale più eventuali cedole dovute); per gli strumenti softcallabile o callable l'emittente ha il diritto, ma non l'obbligo, di richiamare il prodotto a sua totale discrezione. La presenza del richiamo discrezionale permette all'emittente di offrire rendimenti potenzialmente maggiori rispetto a quelli offerti da un tradizionale certificato autocallabile. I Certificati Express Softcallabile o callable sono prodotti che offrono una cedola condizionale pagata periodicamente qualora ci sia un rialzo o un moderato ribasso, fino al livello barriera della cedola, del sottostante (o del sottostante con la peggiore performance, in caso di più

sottostanti). Ad ogni data di osservazione Softcall, l'emittente ha il diritto, ma non l'obbligo, di richiamare il prodotto a sua discrezione. Nel caso in cui l'emittente eserciti tale diritto, l'investitore riceve il 100% del valore nominale più le eventuali cedole dovute. Alla scadenza, qualora il prodotto non sia stato rimborsato anticipatamente, i certificati softcallabile o callable si comportano in modo analogo ai certificati autocallabile, presentando due scenari alternativi: se il livello di chiusura del Sottostante con la peggiore performance non è pari o al di sotto del Livello Barriera, l'investitore riceverà il 100% del Valore Nominale; in caso contrario, se il livello di chiusura del Sottostante con la peggiore performance è pari o al di sotto del Livello Barriera, l'investitore riceverà il Valore Nominale ridotto della percentuale di performance negativa del Sottostante. La caratteristica della softcallability o callability può essere applicata a una vasta gamma di certificati, come ad esempio i Low strike softcallabile o callable, caratterizzati dalla presenza dell'effetto airbag, utile per gli investitori maggiormente avversi al rischio; i Multichance Softcallabile o callable, che legano l'evento barriera all'andamento di più sottostanti e non solo a quello del sottostante con performance peggiore; e i Capitali Protetti Softcallabile o callable, che presentano protezione del capitale a scadenza. Strumenti flessibili, capaci di affrontare diversi scenari di mercato, con rendimenti molto interessanti, utili in una asset allocation mirata a ottimizzare diverse posizioni.

LEGGI

Cedola trimestrale nell'ultima serie 2023 dei certificati Equity Premium
Banca Aicres (Gruppo Banco BPM) lancia una nuova serie di certificati di investimento Equity Premium Autocallabile scritti su singole azioni di Piazza Affari. Prevede una cedola trimestrale (dotata di effetto memoria). Possibile anche il rimborso anticipato da agosto 2024.